

L'ARTE DELLA CURA  
 e la relazione che  
 (si) trasforma

**Modulo di 5 incontri**

Orari: 10.00 – 17.30

**Calendario degli incontri**

1. 18 febbraio
2. 17 marzo
3. 14 aprile
4. 12 maggio
5. 09 giugno

Si richiede la partecipazione a tutto il percorso. L'attivazione del percorso è prevista al raggiungimento di un minimo di 6 persone.

**Scadenza iscrizioni**

10 febbraio 2012.

**Sede**

Associazione arTre onlus  
 Via Confalonieri, 11/13  
 Monza

**Quote di partecipazione**

Iscrizione: € 20,00

- € 75,00 ad incontro – pagabili volta per volta

- € 345,00 - pagamento in un'unica soluzione.

**Note**

Si rilascia attestato di partecipazione in carta libera.

**PER INFO E ISCRIZIONI**

[info@artre.org](mailto:info@artre.org)

[www.artre.org](http://www.artre.org)

**Beatrice Trentanove**

347.01.79.730

**Marco Salvetti**

349.60.11.974



# L'Arte della Cura

e la  
 relazione che  
 (si) trasforma



Percorso esperienziale di arteterapia rivolto agli operatori della relazione di cura, d'aiuto e dell'educazione.

"... se tu mi addomestichi, la mia vita sarà come illuminata. Conoscerò un rumore di passi che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri passi mi fanno nascondere sotto terra. Il tuo, mi farà uscire dalla tana, come una musica."

Il Piccolo Principe

*Mi prendo cura, mi interessa, mi sta a cuore, mi sta nel cuore... nel centro del corpo... nel centro e nel profondo di me, di noi...*

*Prendersi cura fa parte, è, il nostro modo di **esser-ci** nel mondo, nell'accezione heideggeriana dove "l'uomo si prende cura, ha cura, perché è **Cura**" intesa in senso ontologico, esistenziale; dove "ci" descrive l'uomo come relazione di prossimità e di incontro con le cose e con l'altro.*

*Come la volpe interroga il Piccolo Principe, anche la Cura sempre ci interroga, nell'arte, nella poesia... a trovare senso, a riconoscersi nella relazione, ad addomesticarci e a rischiare di piangere, guadagnandoci il colore del grano...*

La Cura può essere a volte un processo complesso: operare nella relazione vuol dire farsi luogo e tramite, contenitore e garante della relazione stessa. Tuttavia alcuni aspetti del nostro "relazionarci" non sempre sono chiari, e quando ci sfuggono, possono rendere più nebulose e inafferrabili eventuali difficoltà.

A partire dal modello della relazione primaria, il percorso vuole aprire spazi di riflessione sui vari aspetti del nostro relazionarci, come esseri umani e come operatori. Gli incontri approfondiranno gradualmente alcuni passaggi cruciali:

- fusione e attaccamento
- distacco e separazione
- autonomia e creazione d'identità
- reciprocità e relazione.

Obiettivo parallelo è quello di incrementare la capacità d'ascolto - di sé e dell'altro - ampliando la gamma di potenzialità espressive.

La **metodologia** prevede l'utilizzo di tecniche di arteterapia e giochi cooperativi e dinamica di gruppo.

**CONDUTTORI**

**Marco Salvetti:** educatore, arteterapista

**Beatrice Trentanove:** arteterapista